UNA MANIFESTAZIONE CON IL COMPAGNO GARAVINI

SIENA — Oggi sull'Amiata sciopero generale di tutte le categorie dell'industria, agricoltura, commercio, pubblico impiego e servizi com-preso il settore artigiano. Nel pomeriggio alle ore 15 ad Abbadia San Salvatore ьі terra una manifestazione con corteo che partirà dalla piazza antistante il Palazzo Comunale e, dopo aver sfilato per le vie del centro del paese, si concluderà con un comizio del segretario confederale Sergio Garavini.

«La presenza di Garavini -- sostiene la federazione provinciale CGIL-CISL-UIL sta a significare il grande valore emblematico che Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL attribuisce alla vertenza Amiata, aperta da tempo con l'ENI e con il governo per la riconversione del bacino mercurifero, per le attività sostitutive e aggiuntive della valle del Paglia, per le prospettive di sviluppo economico aperte con il progetto Amiata della Regione Toscana e per le necessarie opere viarie, a cominciare dalla sistemazione della Cassia, e il raccordo tra la Val di Paglia e i nodi viari, come l'Autosole, e ferroviari, come Chiusi e Chian-

ciano Terme» I motivi dello sciopero sono elencati anche in un volantino della Federazione sindacale di zona. Si legge infatti che l'agitazione di oggi vuol servire a sollecitare il superamento «dei ritardi nelle definizioni tra ENI e ENEL per l'utilizzazione dell'energia geotermica e le incertezze sui finanziamenti per la realizzazione delle iniziative delle serre che dovrebbero occupare 450 persone; le incertezze sulla disponibilità di fondi a suo tempo accordati sulla base della legge per le iniziative industriali: i ri-

mpegno unitario tra comu-

no della città è possibile e

necessario. E' questo, in sin-

tesi, il principale elemento

di convergenza registrato in

un incontro tra i due par-

titi che si è svolto venerdi

scorso, e evidenziato in uci

documento del comitato cit-

tadino del PCI diffuso in

Ci troviamo in una fase

decisiva di fine legislatura.

Per questo motivo, tra i due

partiti che governano la cit-

tà, si è aperto, con l'inccu-

tro di venerdì, un momento

di verifica che dovrà per-

mettere di puntualizzare le

no le scelte future dell'am-

possibilità concreta di intesa.

Questi ultimi anni si sono

rivelati anni difficili, ma an-

che anni di grande impegno

positivo, con risultati impor-

tanti: il bilancio del '79, il

piano regolatore, il piano dei

traffico, le proposte di pro-

grammazione culturale di-

Adesso non si tratta di par-

scusse in Consiglio

ministrazione.

e socialisti nel gover-

Oggi sciopera tutta la zona dell'Amiata

Il segretario confederale parlerà ad Abbadia - Il PCI incalza il governo

dei progetti e dei finanziamenti per le infrastrutture viarie e il collegamento della zona amiatina con le grandi linee di comunicazione: la definizione dell' assetto patrimoniale nei 6.000 ettari di bosco e terreni ex EGAM che deve essere utilizzato secondo il progetto complessivo ENI-Amiata per l'occupazione dei giovani e per le cooperative dei forestalı della

Intanto, dopo la presen-

tazione del «dossier» sulle inadempienze del governo verso l'Amiata da parte del consorzio per le aree industriali per la val di Paglia, di alcuni mesi fa, proprio in questi giorni il PCI della zona dell'Amiata ha diffuso un documento dal titolo significativo: «I comunisti chiamano il governo e la DC a rispondere sulle inadempienze per lo sviluppo economico della zona ». Per il settore mercurifero l'assenza completa di una politica mineraria da parte del governo e della SAMIM rischia -- secondo i comunisti amiatini -- di provocare ulteriori, profondi guanell'approvvigionamento di materie prime disper dendo risorse umane e ma-

teriali molto importanti per

programma completamente

nuovo, è necessario invece

partire da queste realizzazio-

ni che caratterizzano l'espe-

di darne un giudizio preci-

so. Sulla base di una valu-

tazione chiara degli atti com-

piuti, e a condizione di un

impegno coerente e leale nel-

l'attuazione delle scelte, l'ef-

ficacia dell'intesa può esse-

re garantita. Per i comunisti

è necessario lavorare per

giungere a questo accordo

programatico in tempi rapi-

Positiva verifica fra i due partiti

tardi della predisposizione la ripresa economica del Il PCI ribadisce che il problema mercurifero costituisce una parte integrante sostanziale dell'accordo del 22 settembre '76 fra governo e sindacati e -- mentre vengono denunciati ritardi gravi del governo nell'attuazione di quanto è stato sottoscritto in quella occasione - il PCI continua la sua battaglia perché l' attività estrattiva, sia pure su nuove basi economiche,

> Per le aziende sostitutive va innanzitutto denunciato -- secondo il PCI amiatino — un atteggiamento iniziale dell'ENI, che, privo di una visione organica di riconversione industriale, ha condotto ad un «balletto» di proposte pasticciate, dila-

continui ad esistere

torie ed estemporanee. La prova tangibile di tutto questo è costituita dalla considerazione che. a 32 mesi dall'inizio della cassa integrazione, solo una delle iniziative proposte è in grado di decollare. Né sull'Amiata ci si può ritenere soddisfatti per il fatto che la prima di queste attività sostitutive (la KSG, una stamperia a freddo) inizierà con trenta addetti entro maggio la sua attività, né che nello stesso periodo altri trenta

da la proposta avanzata dai

socialisti di una redistribuzio-

minatori e disoccupati saranno impegnati nei corsi di qualificazione o di riqualificazione professionale. Ben altri erano gli impe-

gni.

Ma perché tutti questi ri-tardi? I comunisti affermano che la mancanza di un organico centro di responsabilità governativa testi-monia l'incapacità del governo a perseguire con coerenza un disegno di programmazione, a gestire con sollecitudine leggi importanti varate dal Parlamento, come quella della riconversione industriale, a coordinare i diversi ministeri ed i soggetti chiamati a realizzare gli impegni sottoscritti. Tutto questo evidenzia an

tradizionalmente ostile alla programmazione economica, perché questa non consente o certamente limita le possibilità di manovre cliente lari proprie della tradizione e delle fortune elettorali della DC. Nel momento stesso in cui il progetto Amiata sta con cretando alcune iniziative (allevamenti suini e tacchi

ni, consorzio di pelletteria,

ecc.) diviene opportuno —

secondo il PCI -- un mag

cora una volta che la DC è

gior impegno di tutte le forze democratiche. L'allestimento dell'area industriale nella Val di Paglia, finanziata per un miliardo e 700 milioni dalla Regione Toscana e realizzata dal consorzio dei Comure che gli enti locali hanno adempiuto ai loro impe gni. Inadempiente è invece il governo, incapace — af ferma il documento del PCI amiatino - di dare conseguenze ai suoi impegni, non in grado, addirittura, di dare concretezza a leggi e de-

cisioni del parlamento.

Trasmesse dalla giunta al consiglio regionale

Cinque proposte di legge per il settore agricolo

Riguardano la delega agli enti locali, la disciplina delle agevolazioni finanziarie, il recupero delle terre incolte o mal coltivate, l'associazionismo tra i produttori e le previdenze per gli allevatori equini e caprini

Cinque proposte di legge, interessanti il settore dell'agricoltura, sono state predisposte dalla giunta regionale che ha trasmesso al consiglio per l'esame e la definitiva approvazione, due di esse, strettamente collegate tra loro: riguardano rispettivamente la « disciplina delle agevolazioni finanziarie regionali nel settore della agricoltura e foreste » e la delega agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, fore-

ste e alimentazione ». Esistono oggi le condizioni per una diversa impostazione nel campo della spesa pubblica nel senso di una effettiva realizzazione del metodo programmatorio. Con la legge sulla disciplina delle agevolazioni finanziarie si mira sostanzialmente a realizzare la qualificazione e l'efficienza della spesa,

Il primo obiettivo viene perseguito mediante il piano regionale di sviluppo, che costituisce il quadro di riferimento degli obiettivi della politica regionale collocati nel tempo e nello spazio. Una maggiore efficienza degli interventi deriverà da un consistente snellimento delle procedure conseguente al ristabilimento di un rapporto fi duciario tra pubblica amministrazione ed operatore privato, al quale si chiede di garantire il collegamento tra le proprie iniziative ed il programma regionale tramite il « piano di sviluppo azien-

La legge delega conferma la centralità del Comune come soggetto destinatario di elezione del provvedimento. Ad esso viene, tra l'altro, attribuita la competenza nella approvazione di piani aziendali e interaziendali che la legge sulla disciplina dei finanziamenti individua come ordine della nuova politica pubblica d'intervento nel set-

Competenze sono affidate alle Comunità montane in materia di rimboschimenti e di sistemazioni di bacini montani in armonia con quanto già ad esse delegato in materia di patrimonio agricoloforestale regionale e di bonifica. Alle Provincie sono delegate funzioni riferite ad attività aventi una dimensione provinciale o, comunque, non riconducibili ad una di-

La legge, inoltre, detta norme volte a recuperare una dimensione più vasta di quella comunale (le future associazioni intercomunali) specie per quanto riguarda la manovra finanziaria.

mensione comunale.

Delle altre leggi citate due riguardano l'attuazione di leggi nazionali. Quella relativa i lavoratori ed ha condiviso la alle « norme concernenti le | analisi della situazione, gli associazioni di produttori a- obiettivi di lotta e le proposte | mento, di divulgazione scien- | tore del Messaggero Luigi

gricoli nella regione e le relative unioni > detta appunto le norme per l'attuazione della legge del 20 ottobre 1978 n. 674 e specifica le modalità relative al raccordo tra le associazioni e la Regione in ordine al riconoscimento, al controllo, agli aiuti ed alla programmazione. La seconda riguarda le « norme di attuazione della legge nazionale n. 440 del 1978 per il recupero produttivo delle terre incolte, abbandonate o insufficiente-

mente coltivate» e si propone il raggiungimento di due obiettivi fondamentali: il recupero produttivo del maggior numero possibile dei terreni; investire il Comune di tutte le funzioni inerenti il censimento, la classificazione e i relativi aggiornamenti annuali, nonchè l'esame degli elaborati dei piani di sviluppo aziendale dei quali accerterà poi l'esecu-

Infine la proposta di legge che apporta « modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 45 del 4-8-1977, concernente interventi regionali per il miglioramento e potenziamento delle attività zootecniche ». Essa si propone di colmare alcune lacune, stimolando attraverso il pubblico incentivo lo sviluppo dell'allevamento equino e caprino, verso cui si sta manifestando un certo interesse degli agricoltori che operano in territori montani e svantaggiati e adeguando le possibilità di accesso alle provvidenze regionali per gli impianti avicunicoli e per la piscicoltura alla realtà ope rativa dei settori interessati. Per altro, per quanto riguarda la piscicoltura è in via di elaborazione una legge che intende affrontare la complessa problematica della fauna ittica in tutti i suoi

Illustrata dall'assessore Pucci

Una nuova normativa sulla fauna e caccia

Una bozza di articolato i timi quattro anni - alla di legge relativa alle « norme per la difesa della fauna e la regolamentazione dell'attività venatoria » è stata illustrata dall'assessore Anselmo Pucci alla commissione regionale per i problemi faunistico-venatori, riunitasi presso gli uffici della giunta regio-

Questa iniziativa legislativa — ha detto l'assessore Pucci -- ha come obiettivo l'adeguamento dell'attuale legge regionale sulla caccia — sperimentata con successo negli ul- ne.

legge quadro nazionale, e tende soprattutto a qualificare, con delega specifica. le amministrazioni comunali che sono chiamate ad esplicare un ruolo fondamentale nella gestione del le le risorse faunistiche e i momenti associativi di larga base democratica. E' intenzione della

giunta di trasmettere quanto prima il testo defi nitivo della proposta di legge al consiglio per la discussione e l'approvazio

E' stato distribuito dai giovani del « Comitato anti-eroina »

Un documento contro la droga al mega-processo di Grosseto

Proseguono gli interrogatori degli imputati — Sta emergendo il grosso giro d'affari del mercato degli stupefacenti — Forse slitteranno i tempi processuali

Incontro del PCI coi lavoratori della CMF di Livorno

LIVORNO — Il Consiglio di fabbrica della CMF si è incontrato con una delegazione della federazione del comitato cittadino di Livorno del PCI nel quadro dei rapporti bilaterali promossi con le forze politiche democratiche.

I rappresentanti sindacali dei lavoratori hanno illustrato la situazione oggi esistente all'interno della fabbrica ed hanno espresso preoccupazione per l'incertezza delle prospettive produttive e dei carichi di lavoro. Questa incertezza é legata, da una parle, alia situazione delle commesse per l'Iran e dall'altra a un ruolo, che finora è stato inadeguato, della CMF e più in generale delle partecipazioni statali, nell'ambito della produzione impiantistica.

La delegazione del PCI ha espresso piena solidarietà ai GROSSETO -- « Demonizza- | tifica, di conoscenza del fere, strumentalizzare ed ideonascere in alcuni giovani la convinzione che facendo uso di droghe leggere e pesanti si potesse arrivare ad un nuovo modo di vivere e dello stare insieme» «L'insoddi sfazione, il voler cambiare e quindi l'essere diversi, rischia di far diventare la

droga, il mezzo essenziale, lo strumento per il cambiamento: un câmbiamento però non in senso costruttivo, con proposte di valori e nuovi modelli di vita, ma concepito solo come fuga, o, quanto meno, come visione utopistica dello stare e vivere insieme, rimanendo chiusi nella propria emarginazione e solitudine senza possibilità di

sbocchi ». Sono questi i due concetti espressi in un lungo «dossier sull'eroina », diffuso ieri, terza giornata del processone-droga dal comitato grossetano di lotta all'eroina, composto dai giovani della sinistra, militanti della FGCI, PDUP e DP. A documento è stato elaborato dopo varie riunioni, tenute con i parlamentari, i genitori e i parenti dei 35 imputati, in seguito alle indagini della magistratura apertesi all'indomani della morte della ragazza orbetellana Silvana Falaschi. Si tratta di un documento di analisi e di approfondi-

I gravi problemi posti dalla recente entrata in vigore della legge Merli

nomeno droga e del suo diffondersi in Maremma. R dossier è stato distribuito ie ri al folto pubblico che segue il processo, al momento della ripresa dell'udienza pomeridiana, dai giovani del movimento di lotta contro l'eroi-Mentre proseguono gli interrogatori degli imputati è

questa la novità di rilievo al

« processone » della droga,

dopo la pausa festiva del 25 áprile. La terza giornata, apertasi con la comunicazione del presidente Messina ai 56 testimoni invitati a presentarsı lunedi mattina, è stata caratterizzata dal proseguimento degli interrogatori degli imputati detenuti. Si prevede che questo lavoro vada avanti fino al termine della settimana, facendo così slittare la «tabella di marcia» dei lavori, che, considerando il tempo necessario alle arringhe dei 32 avvocati.

maggio. A proposito di scadenze c'è da dire che per l'impegno di va tenersi stamane — il processo « per diffamazione a mezzo stampa » intentato dal procuratore della Repubblica di Civitavecchia a carico dei dirigenti radicali Spadaccia, Aglietta, Roccella, del diret-

andranno avanti almeno fin

verso la metà del mese di

redattore da Civitavecchia dello stesso giornale, nonchè di Pietro Ottone, ex direttore del Corriere della Sera. La vicenda che ha prodotto questo procedimento risale a due anni fa. In occasione della festa dell'8 marzo i dirigenti radicali nel corso di una manifestazione femmi nista a Civitavecchia rivolsero dichiarazioni « offensive ».

riportate sui suddetti giorna--, contro il magistrato. Tornando alla cronaca de gli interrogatori, c'è da dire che tutti gli imputati confermano, precisano e, solo in alcuni casi e circostanze, arricchiscono le testimonianze rese al magistrato in fase istruttoria. Ciò che viene fuori, come abbiamo già mercato della droga, in Maremma, haschish o eroina, pura o tagliata, fumata o i niettata, è un fatto di rilievo Gli imputati cercano di di mostrare che le dosi scambiate, acquistate o vendute, sono di modica quantità. Ma chi sta dietro al mercato? Ancora nessuna rispo sta precisa su questo fronte. Il processo riprende questa mattina alle 8 precise, come è consuetudine, per la discreta organizzazione e pun tualità della presenza in aula

degli imputati, della corte e

degli avvocati.

Paolo Ziviani

Tortorella a Pisa e a Livorno

Impegno unitario a Livorno

fra comunisti e socialisti

Incontro tra due delegazioni - Ribadita la necessità dell'unità delle sinistre nel governo

del Comune - La questione degli incarichi - Riconfermata la solidità della maggioranza

questioni che caratterizzeran-Si apre la campagna elettorale del PCI a Pisa e Livorno. Questa sera alle ore 21, presso il teatro Verdi di Pisa, Per governare nella stabil'onorevole Aldo Tortorella terrà il comizio di apertura della l'intesa della sinistra campagna elettorale dei comunisti pisani. Alla manifestarisulta non esclusiva, ma dezione sono invitati a partecipare tutti i cittadini. cisiva e venerdi si sono visti Lo stesso Aldo Tortorella aprirà la campagna elettorale i punti di partenza per una

> sta per domani alle ore 17 in piazza della Repubblica e, in caso di maltempo, al teatro «4 Mori». Il 27 sempre a Livorno i due attivi delle donne e de gli operai. Il 13 maggio è in programma una iniziativa sul giovani, mentre il 15 Adalberto Minucci parteciperà ad una manifestazione regionale sull'occupazione giovanile e femminile. L'on. Carlo Galluzzi presenterà il programma del PCI per l'Europa il 5 maggio a Livorno. La manifestazione conclusiva sara tenuta da Umberto Terracini, capolista per

dei comunisti livornesi. La manifestazione pubblica è previ-

LIVORNO -- Rafforzare l' | tire da zero ed attuare un | di. Questo è possibile sopratappare ai comunisti motivata. tutto per i numerosi punti L'efficacia delle scelte concordate sarà infatti garantidi convergenza esistenti fra i due partiti. Inoltre la camta soprattutto dalla stabilità pagna elettorale non giustie dalla continuità nel lavoro fica un eventuale slittamenamministrativo. Inoltre, se to dell'accordo. esistono per il PSI eventua-L'unità della sinistra nel goli problemi di «rappresenverno del Comune per i cotatività » essi possono essere risolti autonomamente in munisti è necessaria per seno ai gruppi consiliari. Cobisogni e le prospettive della città e non può essere munque sia, tale ipotesi docondizionata dallo sbocco vrà essere resa maggiormenelettorale. Per quanto riguarte esplicita e motivata.

L'intesa dunque, c'è stata, è, e può essere rafforzata. L'opera di risanamento e rinnovamento iniziale deve essere portata avanti in tempi brevi. Alcune questioni, è vero, richiedono un esame più approfecidito (vedi scuola e consiglio tributario); di esse si dovrà tener conto nella verifica aperta con l'incontro di venerdi, al quale, nei prossimi giorni, faranno seguito altre consultazioni.

Ma le questioni preminenti e prioritarie scuo già evidenti. La realizzazione degli atti amministrativi non può slittare, la solidità e la solidarietà della maggioranza deve rappresentare un punto di riferimento stabile nella direzione dell'amministrazione comunale.

Artigiani a Pietrasanta

A Pietrasanta si sta preparando l'edizione 1979 della manifestazione « Scultori e artigiani in un centro storico». Il programma è già stato approvato, il comitato organizzalore ha già definito la data di inizio della manifestazione che si aprirà il 21 luglio a Pietrasanta per concludersi il 9 settembre. Quest'anno la manifestazione prevede un'

ampia partecipazione degli operatori artigianali, uno dei fulcri fondamentali della economia e della realtà sociale della città. Saranno invitati venti artigiani a tenere una personale ciascuno; collateralmente saranno prese iniziative di vario tipo. Sarà compiuta una indagine sui futuro dell'artigianato del marme e della pietra; si terrà un convegno sulla formazione professionale nel settore del marmo: verrà proiettato un documentario sui laboratori artigianali del luogo.

Ciò permetterà di tracciare un itinerario per la conoscenza delle tecniche e dei posti di lavorazione tipici di Pietrasanta, mentre una mostra sul tema « Pietrasanta nel mondo » documenterà i monumenti realizzati nella città e disseminati in tutto il mondo. Come per la passata edizione verrà bandito un concorso aperto a tutti gli studenti dei licei artistici, degli istituti d'arte e delle accademie di belle arti della Toscana per la realizzazione del manifesto della edizione 1979. NELLA FOTO: una veduta del centro storico di Pietrasanta

C'è un nuovo modo di disinquinare? L'ERTAG, l'ente regionale per l'assistenza alle aziende, ha commissionato uno studio in tal senso all'università di Pisa

E' un dato di fatto -- come | rilevare che nelle principali è già stato ampiamente rilevato -- che la disseminazione sul territorio degli insediamenti produttivi, attuato prima della istituzione della Regione e le conseguenti deleghe agli enti locali, e quindi senza l'ausilio di strumenti urbanistici e programmatori in grado di garantire una corretta amministrazione e gestione del territorio e di impedire una politica di sfruttamento indiscriminato delle risorse idriche e naturali, ha favorito la polverizzazione e dispersione territoriale della unità produttiva, ponendo così delle grosse ipoteche per la soluzione dei problemi connessi con il necessario e indilazionabile ri-

La legge 319 è uno strumento importante perché detta norme precise a cui attenersi nel campo degli scarichi e perché getta le pasi per un intervento organico nel settore: ha però un difetto fondamentale, lamentato sia dai rappresentanti degli enti locali che dagli operatori economici e cioè che pur dettando norme precise e severe per gli scarichi, non ha fino ad oggi erogato alcun finanziamento alle Regioni ed

sanamento ambientale.

agli enti locali. Come si verifica nella ricerca scientifica, nella quale l'Italia è ad uno degli ultimi posti per investimenti pubblici rispetto al prodotto lordo nazionale. La storia si ripete anche nel settore della tutela dell'ambiente. Da una recente nota stampa che si occupa dell'argomento, si può

nazioni europee (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda ed Inghilterra) esistono forme di incentivi che si concretizzano in sovvenzioni, prestiti garantiti, agevolazioni fiscali alle aziende, che vengono concessi sia direttamente dailo Stato, sia da organismi comprensoriali. Ciò non vuol dire che si ritenga che tutto debba essere finanziato con denaro pubblico, a maggior ragione per quei settori produttivi per i quali si verifica il consolidamento di un alto valore aggiunto della produzione. In ogoi modo il finanziamento alle Regioni, agli enti locali ed agli operatori economici da noi non si è verificato per carenze del governo, il quale, una volta emanata la legge. ha dimostrato scarso interes-

se nella sua gestione. In questi giorni, si parla di un rinvio o slittamento del termini di scadenza della legge Merli: se tale eventualità dovesse verificarsi occorrerà che il rinvio non sia indeterminato e generalizzato, ma strutturato in modo tale da tener conto dell'impegno che molte aziende hanno posto nella risoluzione del problema, senza peraltro facilitare quelle che tale impegno non hanno avuto. E questo, oltre che per un riconoscimento verso chi più si è impegnato, anche per non diminuire l' interesse degli operatori verso una legge che, pur con le sue lacune, è di fondamentale importanza per il miglioramento delle condizioni am-

La Regione Toscana, nonostante queste difficoltà, fin dagli inizi ha individuato come scelta prioritaria programmatica la difesa dell'ambiente: nel suo statuto infatti ha un posto di primo p 🖭 no l'impegno verso la protezione della natura, della saiute e delle condizioni di vita delle generazioni attuali e future, promuovendo la realizzazione di un giusto rapporto

tra città e campagna, subordinando a queste necessità gli interventi relativi alle opere di interesse pubblico, agli insediamenti civili e alle at-LE.R.T.A.G. - che è un ente operativo della Regio-

tà programmatiche della Regione, ha individuato come uno dei punti cardine della propria attività il miglioramento delle condizioni e degli ambienti di lavoro per contribuire così al riequilibrio territoriale, la razionalizzazione degli insediamenti produttivi, con riguardo agli aspetti ambientali per conseguire anche maggiori eccuomie esterne. In questo quadro, uno dei suoi primi atti concreti è stato l'aggiornamento della ricerca sulle metodologie e la tecnica per il trattamento degli affluenti liquidi, commissionato all'Istituto di chimica industriale ed applicata della facoltà di Ingegneria dell'università di

Una ricerca che ha lo scopo di documentare in termini scientifici corretti, attraverso una diffusione generalizzata alle imprese ed a tutti per 350 imprese ed i pro-

ti interessati alla tutela ambientale, le caratteristiche delle fonti inquinanti e le tecniche di trattamento degli efdalle attività tipiche della la realtà produttiva presente nel territorio della Regione

Per ogni tipo di effluente in questa pubblicazione si è

provveduto a: analizzare il proceso industriale dal quale l'effluente deriva; descriver**e** le caratteristiche degli scarichi globali e di quelle dei singol; reparti; scegliere e descrivere l'impianto di trattamento ed i risultati conseguibili alla luce delle più recenti tecniche di depurazione. La ricerca sarà contenuta in volumetti monografic; suddivisi per settore specifico, di cui il primo, di imminente pubblicazione, è quello che riguarda l'industria concia-

In sintesi con questa iniziativa si intende garantire una corretta informazione sui problemi di carattere tecnico scientifico, affinché gli interventi, assunti dai singoli operator_i pubblici e privati, conseguano i migliori risultati in una ottica di economicità dell'intervento e della gestione dello stesso, in rapporto alla salvaguardia dell' ambiente. Si è infatti constatato che soprattutto nel corso dell'assistenza prestata alle aziende (che già nella fase iniziale ascendono a 40, più gli impegni operativi con il « progetto acqua » di Prato

gli operatori pubblici e priva- i grammati interventi a Pistoia i e Santa Croce) per l'adeguamento ai limiti imposti dalla legge n. 319 e dalla legge n. 615, è necessaria una accurata e preventiva valutazione tecnica degli elaborati che vengono sottoposti all'attenzione dell'acquirente in fase

di definizione del contratto.

E' infatti attraverso una qualificata consulenza tecnico-legale che si può garantire all'imprenditore, troppo spesso impreparato di fronte a problemi così nuovi e complessi, una completa assistenza, che va dal formale ademnimento burocratico delle scadenze previste dalle leggi sull'inquinamento, all'adozione que: sistemi e processi di depurazione e di abbattimento che gli assicurino la necessaria efficacia, alla corretta formazione dei relativi contratti di appalto.

L'assistenza che l'E.R.T.A.G. può fornire in questo campo si può cosi riassumere: consulenza tecnica giuridica sugli adempimenti previsti dalle Leggi n. 319 e 615; consulenza legale su; contratti relativi ad impianti di depurazione e di abbattimento; consulenza tecnica sulla affidabilità dei processi e degli impianti di depurazione e di abbattimento: consulenza tecnica sul trattamento e lo smaltimento dei prodotti di resulta degli impianti di depurazione e di abbattimento. Nello svolgimento di questi compiti l'E.R.T.A.G. opera sia con propri tecnici sia con una équipe di ingegneri con

rapporto di consulenza di-

stribuito nelle provincie to-

scane al fine della più ra pida soluzione degli interven ti richiesti e si fa carico di promuovere iniziative concrete per la costituzione: di un elenco di laboratori di ana lisi suddiviso provincialmen te; di un elenco dei professionisti dei settori attinenti al servizio (ingegneri, chimici, periti ecc.) che abbiano maturato esperienza nel campo degli interventi per il di singuinamento, da mettere a disposizione delle aziende L'E.R.T.A.G. ha già predisposto la costituzione di uno specifico servizio di assisten-

za tecnica alle imprie in materia di sicurezza ed igiene ambientale per effettuare interventi nell'ambito particolare della problematica re lativa agli ambienti di lavoro, privilegiando i consorzi a tale scopo costituiti e previa intesa con le associazioni imprenditoriali e gli enti locali. Altra iniziativa di carattere generale nel campo degli interventi per il disinquinamento riguarda l'acquisizio ne, per la successiva diffusione, di dati e notizie nel settere del credito agevolato e delle garanzie assicurative da inserire nei contratti di

fornitura degli impianti. Per concludere direi che l'E.R.T.A.G. si è proposto, nel quadro programmatorio regionale di dare il proprio contributo e assumere iniziative volte a ristabilire il riequillbrio fra l'assetto del territorio, la difesa ecologica e lo

duttive. Giorgio Pacini

sviluppo delle forze pro-